PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 4 - numero 479 di martedì 22 gennaio 2002

Incentivi per i ciclomotori a basse emissioni inquinanti

Il Governo conferma l'intenzione di proporre eco-incentivi fino a 250 euro per i ciclomotori che rispettano la direttiva Euro 2.

Il Ministro dell'Ambiente Matteoli conferma l'intenzione di proporre eco-incentivi fino a 250 euro per l'acquisto di ciclomotori che rispettano la direttiva Euro 2 sulle emissioni inquinanti.
Nella ripartizione degli incentivi, saranno premiati in misura maggiore i modelli caratterizzati da consumi ridotti.

L'iniziativa si inserisce nel quadro di misure per ridurre l'inquinamento atmosferico delle città che il Ministero presenterà giovedì agli assessori regionali all'ambiente.
Sono previsti contribuiti per la conversione a metano e Gpl delle auto non catalizzate immatricolate tra il '92 e il '98, incentivi per la promozione del "car sharing" (l'uso collettivo dell'automobile), progetti di promozione del "mobility manager" e 35 milioni di euro per realizzare progetti di mobilità urbana.
Inoltre il Governo ha varato un accordo di programma con la Fiat e l'Unione petrolifera per l'immissione entro il 2005 di 300.000 autovetture alimentate a metano e per la necessaria estensione della rete di distribuzione del gas.

Gli eco-incentivi per i ciclomotori sono invece parte di un accordo tra lo stesso Ministero, l'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e l'associazione dei produttori di ciclomotori Ancma.

---

www.puntosicuro.it